

SCHEDA A

OG OGGETTO =

Definizione tipologica: edificio.

Qualificazione: edificio ad uso residenziale.

Denominazione:

LDC: Ingresso da via Pietro Mascagni 7A. Isolato delimitato via Vittorio Veneto.

DT CRONOLOGIA: sec. XX, fine secondo/terzo quarto.

AU DEFINIZIONE CULTURALE: ambito milanese.

CO CONSERVAZIONE: buona, con leggeri problemi nella dipintura della muratura esterna (scrostature, macchie di umidità, cadute di colore) e a livello delle sottocoperture e degli innesti architettonici (basi cementizie dei balconi).

RS RESTAURI: interventi di restauro concernenti la ritinteggiatura delle pareti e delle balaustre metalliche protettive e il rifacimento (o manutenzione) degli infissi e dei serramenti; innesto di strutture protettive (tettoia ingresso esterno).

DA DATI ANALITICI =

IMPIANTO STRUTTURALE: struttura in mattoni intonacata e dipinta con zoccolatura perimetrale in materiale cementizio grezzo.

PIANTA: quadrata (parallelepipedo con oggetto S-E) con giardino retrostante e vani di servizio.

DESCRIZIONE GENERALE DELLA FABBRICA ARCHITETTONICA: L'edificio, completamente ridipinto di una tonalità marrone aranciato, a due piani fuori terra e piano seminterrato, è organizzato su di una pianta quadrata. La facciata, orientata a S, è ritmata nelle volumetrie dall'oggetto della porzione di sinistra, che crea un effetto a pseudo-torretta angolare, sulla cui parete sono ricavate due finestre rettangolari al primo e secondo piano e una piccola apertura orizzontale al piano seminterrato; sulla parete della porzione di destra sono presenti altre due finestre all'ordine superiore, protette da balconata con base in cemento e balaustra metallica, e una singola all'ordine inferiore, affiancata alla porta lignea d'ingresso, elementi parimenti protetti da balcone che si innesta nella balaustra della ringhiera sagomata della scalinata d'accesso. L'intero perimetro dello stabile è ricoperto da una zoccolatura in materiale cementizio rustico, la cui linearità è intervallata dalle finestrelle basali del seminterrato. La parete del fianco N-W risulta verticalmente tripartita mediante l'innesto mediano di una fascia scanalata e dipinta di tonalità arancione, sulla quale sono collocate una finestra e un ingresso secondario, affiancati a destra da altre due aperture parietali e soprastanti le due del seminterrato. Sul fianco S-E le finestre (tre per ordine, una cieca e una superiore balconata) sono concentrate nella porzione sinistra della parete, mentre la fascia inferiore ospita il garage, cui si accede, percorrendo un piccolo sentiero scosceso, dal cancello metallico esterno. Sulla parete del retro (N), sono presente due finestre centrali sovrapposte, ai due piani, e una basale del seminterrato. Il giardino-cortile si estende per tutto il perimetro dell'abitazione.

NSC NOTIZIE STORICO - CRITICHE: l'edificio fa parte di una serie di nuclei abitativi a due piani fuori terra e piano seminterrato, ampiamente presenti in territorio bollatese, edificati fra la fine del primo e il terzo quarto del XX secolo. Come in altri stabili similari, anche nel caso in oggetto si ritrova l'utilizzo del materiale cementizio grezzo a definire la zoccolatura perimetrale e le sobrie profilature delle finestre. Da rilevare, poi, la gestione

neorazionalista delle volumetrie e degli spazi (aggetti-rientranze; pieni e vuoti) e il rigore e la politezza formale delle linee, leitmotiv di molta dell'architettura residenziale del XX secolo, ampiamente presente in svariati edifici di Bollate.

TU CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà privata.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO =

FNT

BIB BIBLIOGRAFIA: inedito.

AD ACCESSO AI DATI: libero.

CM COMPILAZIONE

Massimiliano Ferrario, 3 ottobre 2019

AN ANNOTAZIONI

FOTOGRAFIE: Mascagni\_7/A\_01-02